

**Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'affidamento dell'attività di co-progettazione di "Presidi di welfare di prossimità" all'interno del PROGETTO N. 20145 "C.A.R.E." - Programma di cooperazione territoriale europea Interreg VI ALCOTRA 21-27.
(CUP n. J79G23002690007)**

Scadenza termine presentazione manifestazioni di interesse: 25/09/2024 h. 12:00

Art. 1 - Oggetto del Servizio

La Città Metropolitana di Torino attraverso la Direzione Sviluppo Rurale e Montano è partner del progetto C.A.R.E. "Comunità per il sostegno alla Resilienza degli ecosistemi socio-sanitari", il cui obiettivo generale è migliorare e facilitare la salute ed i percorsi di vita attraverso lo sviluppo della medicina delle cure primarie, degli ecosistemi locali e lo sviluppo delle risorse del territorio.

Con questo progetto la Città Metropolitana intende proseguire nelle attività di supporto e potenziamento alle popolazioni che vivono nelle aree montane e rurali transfrontaliere e che sono più soggette a fenomeni di isolamento sociale e geografico.

In tale ottica, con il Decreto 19/2023 del 09/02/2023 si è provveduto ad approvare la partecipazione in qualità di partner al progetto, sostenuto nell'ambito del Programma "INTERREG VI Francia-Italia Alcotra".

Le attività inserite all'interno della proposta progettuale oggetto del presente avviso, rientrano nelle azioni individuate all'interno del "Work Plan" del Progetto Alcotra "C.A.R.E." per l'anno 2024 - nello specifico: WP 4.2 - (Sperimentazione di servizi a sostegno dell'autonomia), il cui obiettivo generale è: migliorare e facilitare la salute ed i percorsi di vita attraverso lo sviluppo delle cure primarie, degli ecosistemi locali e lo sviluppo delle risorse del territorio.

Al fine di capitalizzare l'esperienza positiva nelle attività di supporto e potenziamento alle persone in condizione di fragilità attraverso il modello "assistente di borgata", prevista da C.A.R.E, la Città Metropolitana di Torino intende individuare con il presente invito la realizzazione di servizi innovativi di prossimità, che possano rendere operativi i servizi dell'assistente di borgata attraverso una rete di portierati sociali, che si basino sulla creazione di relazioni di saperi da condividere con gli utenti dei territori coinvolti, nell'ottica della creazione di un "welfare di comunità", che risponda ai multipli bisogni delle comunità sociali nel territorio del progetto C.A.R.E., con un approccio che permetta di garantire capacità di ascolto dei bisogni, replicabilità del modello implementato anche a livello transfrontaliero, la trasmissibilità delle informazioni e una maggior capillarità dell'attività svolta sul territorio.

L'importo a base di gara del servizio è complessivamente di Euro 50.000,00, suddiviso in due anni, al lordo di IVA e altri oneri.

Art. 2 – Descrizione delle prestazioni

La proposta progettuale ha come obiettivo primario quello di sperimentare nuovi modelli di attivazione di comunità, di interconnessione di saperi e conoscenze all'interno di territori caratterizzati da fenomeni di isolamento sociale, come le aree interne, in termini di accessibilità ai servizi essenziali (salute, istruzione, mobilità ed occupazione. Tale attività potrà utilizzare una piattaforma di "welfare di prossimità", che associ i bisogni reali espressi dagli utenti con le possibilità messe in campo dal tessuto istituzionale ed economico del territorio di riferimento.

Le attività oggetto del presente affidamento consistono nella realizzazione di almeno 3 portierati sociali nei 4 territori interessati dai Consorzi socio assistenziali di progetto (IN.Re.te, Ciss38, Cissac di Caluso, Ciss di Cirié) anche attraverso l'individuazione di una metodologia di profilazione e monitoraggio al servizio dell'implementazione del sistema sociale di una comunità di prossimità.

La proposta progettuale che si concretizzerà nella realizzazione di portierato di comunità da definirsi in sedi fisse e/o itineranti all'interno dei territori individuati, secondo anche le indicazioni degli Enti pubblici coinvolti nel progetto) deve sviluppare le seguenti attività:

1. studio ed analisi sul campo del contesto territoriale di riferimento, con rilievo della specificità della realtà sociale, culturale ed ambientale (bisogni, risorse e competenze), attraverso strumenti diversi quali: interviste, raccolta dati, elencazione dei servizi pubblici presenti, etc...
2. mappatura del territorio e sviluppo di una profilazione su base territoriale dei dati acquisiti, con la predisposizione di apposito data base e definizione finale dei bisogni della comunità
3. realizzazione di un motore di ricerca per l'analisi dei dati raccolti che permetta su richiesta dell'utente, la profilazione ed il monitoraggio costante e continuo delle informazioni raccolte, fruibile attraverso una piattaforma informatica appositamente dedicata, per un'offerta multiservizi
4. *formazione* specifica da svolgersi sui territori dei comuni coinvolti, per il personale individuato dalla Città Metropolitana e dai Consorzio socio assistenziali citati che sarà dedicato alla realizzazione della portierato di comunità e alla gestione della piattaforma a supporto dei servizi e della comunità locale
5. *accompagnamento alla realizzazione di almeno 3 portierati sociali (scelta della sede, definizione del modello organizzativo ed economico,*

definizione/costituzione/individuazione del soggetto gestore, costruzione dell'offerta di servizi, avvio della portineria)

6. attività di informazione e comunicazione con le Amministrazioni locali coinvolte nel progetto di presentazione dei portierati.

Al termine del servizio la Città Metropolitana avrà la facoltà di acquisire in proprio e a valorizzare a titolo gratuito, per il pubblico servizio, i dati raccolti e profilati, nelle forme che si renderanno più opportune, senza che l'operatore abbia diritto a qualsiasi pretesa o indennità di sorta.

Art. 3 – Durata e modalità di assegnazione del servizio

Le attività avranno inizio il giorno successivo alla stipula del contratto, fatta salva la possibilità di richiedere l'avvio del servizio in pendenza di stipula, e dovranno terminare non oltre il 31/12/2026 - esclusa ogni tacita proroga.

Le sospensioni, riprese o le proroghe dei tempi di esecuzione sono regolate dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il pagamento avverrà in due tranches (nel 2024 e 2025), entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura e relativa relazione attività svolta, ai sensi del D.M. n. 55/2013.

Il presente avviso non è in alcun modo vincolante per la Città Metropolitana di Torino. Lo stesso, non rappresenta una procedura competitiva, e pertanto non sono previste graduatorie e punteggi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non assegnare il servizio sulla base delle dichiarazioni di interesse pervenute.

Art. 4 – Presentazione offerta servizio

Il presente avviso si rivolge ad operatori economici appartenenti ad Enti del Terzo Settore come indicato all'art. 1) della Legge n. 106/2016, regolarmente iscritti ai rispettivi registri di settore o al RUNTS.

I requisiti generali per la partecipazione al presente Avviso sono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ed, in via analogica, il possesso dei

requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94,95,97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 del 31/03/2023.

L'operatore economico dovrà manifestare il proprio interesse inviando la proposta progettuale, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante nelle forme di legge, **esclusivamente via pec** all'indirizzo: **protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it** entro e non oltre il 25/09/2024 ore 12:00, indicando il seguente oggetto: “Acquisizione di manifestazione d'interesse per l'affidamento dell'attività di co-progettazione di “Presidi di welfare di prossimità” all'interno del PROGETTO N. 20145 “C.A.R.E.” - Programma di cooperazione territoriale europea Interreg VI Alcotra»

Si chiede di allegare:

- “curriculum vitae” dell'operatore economico e/o della/e persona/e referente/i per le sopra indicate attività, che dimostri l'esperienza maturata in analoghe attività, sottoscritto dal legale Rappresentante, nella forma digitale consentita dalla legge
- copia in pdf del documento di identità del Legale rappresentante
- autorizzazione al trattamento dei dati personali

La proposta progettuale avrà validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine di presentazione della stessa: oltre tale data l'offerente avrà facoltà di svincolarsi.

I prezzi offerti saranno invariabili e non soggetti a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata della prestazione.

Il servizio verrà assegnato esclusivamente a operatori economici presenti sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (siglabile MEPA).

Non sarà concessa alcuna anticipazione dell'importo della prestazione.

Art. 5 - Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi dell'art. 3, del Regolamento 2016/679/UE del 27/04/2016 che i dati forniti sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura della Direzione Sviluppo Rurale e Montano della Città Metropolitana di Torino

Art. 6 - Responsabile del progetto

Il Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 36/2023 è la Dott.sa Elena Di Bella, Direzione Sviluppo Rurale e Montano della Città metropolitana di Torino.

Per qualsiasi informazione relativa al presente avviso inoltrare le richieste alla Direzione Sviluppo Rurale e Montano: indirizzo mail individuato

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non assegnare il servizio sulla base delle dichiarazioni di interesse pervenute.

In allegato:
- modello Informativa Privacy

La Dirigente e RUP
Direzione Sviluppo Rurale e Montano
Elena Di Bella